



Comune di Vaglia

Città Metropolitana di Firenze

Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 28 del 31/05/2022

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO "PER VAGLIA LEONARDO BORCHI SINDACO" AVENTE AD OGGETTO:"CONTROLLO DI GESTIONE RIFIUTI ATO TOCANA CENTRO E PEF PIANO ECONOMICO FINANZIARIO-OPPOSIZIONE".

L'anno duemilaventidue, addì trentuno del mese di Maggio, alle ore 21:15 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, nella Sala Consiliare "Sandro Pertini", in Via Bolognese n. 1259/A, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria Pubblica di Prima.

Presiede l'adunanza il Sig. Dott. Leonardo Borchì nella sua qualità di Sindaco

Sono presenti n° 11 componenti ed assenti n° 2, su un totale di n. 13 aventi diritto.

1	BORCHI LEONARDO	Presente	
2	GALILEO SESIA	Presente	
3	MANSURI DIANA	Presente	
4	LELLI LEONARDO	Presente	
5	BIRINI FRANCESCA	Presente	
6	ADONI ELISA	Presente	
7	RUSSO SALVATORE	Presente	
8	BORGONOVO LEONARDO	Presente	
9	RAIMONDI ALESSANDRO		Assente
10	SACCONI GUIDO		Assente
11	CRESCI GIOVANNI	Presente	
12	FRANCESCHINI SERENA	Presente	
13	CORONA SANDRO	Presente	

Assiste alla seduta il Segretario Generale Antonia Zarrillo incaricato della redazione del verbale. Partecipano senza diritto di voto, gli Assessori Impallomeni, Rossi.

Il Presidente, constatata la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Sono nominati scrutatori i consiglieri BIRINI FRANCESCA, FRANCESCHINI SERENA, CORONA SANDRO

SINDACO: <<Salutiamo l'Assessore Nencini. Si passa alla trattazione del punto relativo all'Ordine del giorno presentato dal Gruppo "Per Vaglia Leonardo Borchì Sindaco" avente ad oggetto "Controllo di gestione rifiuti Ato Toscana Centro e PEF Piano Economico Finanziario Opposizione, la legge Borgonovo, prego.>>

BORGONOVO:<<Ordine del Giorno controllo gestione rifiuti Ato toscana Centro e PEF Piano Economico Finanziario – Opposizione.

Visto che nel 2019 il Comune di Vaglia è passato alla raccolta differenziata dei rifiuti in modalità porta a porta con la conseguenza che la percentuale di raccolta differenziata è passata dal 32% al 76%. Alia servizi Ambientali ha vinto il bando di raccolta e gestione rifiuti per un periodo ventennale con un piano industriale che prevedeva un iniziale incremento dei costi, seguito da un successivo decremento a seguito di riciclo dei rifiuti differenziati e riutilizzo. Ad oggi, confrontando i costi imputati al Comune di Vaglia dal 2015 si nota che vi sarà un raddoppio al 2024 passando da circa 670.000 € a circa 1.300.000 € con un evidente smentita di quanto previsto a suo tempo. Il PEF 2022 -2025 messo in votazione nell'Assemblea dei Sindaci del 23 maggio 2022 ha visto l'approvazione a maggioranza con 37 voti favorevoli, 20 contrari, 2 astenuti e 5 Comuni assenti. Per l'anno in corso, per il Comune di Vaglia si prefigura un incremento da 995.000 € a 1.044.000 € che nel 2025 si prevede raggiungerà 1.363.000 €. Il Comune di Vaglia nell'assemblea predetta ha espresso il voto contrario evidenziando il fallimento della politica sulla gestione dei rifiuti. Il Consiglio Comunale con questo ordine del Giorno intende stigmatizzare tale situazione critica derivata da una pianificazione regionale inadeguata ed una gestione industriale inefficiente da parte di Alia, ed impegnare il Sindaco e la Giunta ad opporsi nel modo più opportuno e nelle sedi preposte, alla logica e al metodo gestionale del ciclo dei rifiuti come è attuato ad oggi, che vede come unico suddito e soccombente il cittadino in quanto non solo, non sono mantenute le aspettative mal pianificate, ma paga anche lo scotto di vedere le proprie finanze intaccate da tale incapacità politica. Il Gruppo Per Vaglia Leonardo Borchì Sindaco.>>

SINDACO: << Grazie. Ci sono interventi? Prego Assessore Impallomeni.>>

IMPALLOMENI: <<Abbiamo scritto questo ordine del giorno perché vi assicuro che la situazione all'interno dell'Assemblea dei Sindaci dove si è votato il PEF, è stato a dir poco imbarazzante, considerate che quando il venerdì sera è arrivato il PEF che è stato approvato oltre ai 20 Comuni che poi alla fine hanno votato contro anche il Comprensorio dell'Empolese Val D'Elsa si era espresso in maniera contraria, cosa che per il Gruppo dell'Ato (sono tre Province: la Città Metropolitana di Firenze, la Provincia di Pistoia e quella di Prato) diventava veramente pesante, hanno predisposto nel sabato un ordine del giorno che poi è stato portato in votazione che sostanzialmente diceva va bene quest'anno per responsabilità votiamo, ma ci rendiamo conto che la situazione non va bene e quindi, creiamo un Gruppo di lavoro che affronti la problematica, peccato che questo Gruppo di Lavoro fosse già stato creato l'anno scorso e non ha portato a nessun risultato, ma ha portato identicamente ci siamo ritrovati nella stessa identica situazione dell'anno scorso niente era cambiato nella politica della gestione rifiuti.

Abbiamo voluto portare in Consiglio Comunale perché quella del PEF non può essere altro che una presa d'atto che abbiamo votato tutti all'unanimità perché niente possiamo fare,

dal PEF derivano le tariffe Tari avete visto e quindi, niente possiamo dire perché il PEF è stato approvato in quello che è l'organo che lo può approvare, noi non possiamo più, e quindi, abbiamo voluto aprire la discussione come già il Sindaco ha fatto, come Sandro Corona in parte ha fatto perché fossimo tutti consapevoli pienamente della situazione con le varie problematiche quello che è il ciclo dei rifiuti, quello che attualmente è l'aspetto del mercato, quello che faceva notare il Sindaco di come è costituito l'organo di controllo che è controllore sì, ma è controllato da sé stesso, questa è la situazione. L'idea era quella di opporsi il titolo era "opposizione" nel modo e nelle sedi più opportune, nel nostro caso già lo abbiamo esercitato votando contro tra quei 20 Comuni questo PEF, dall'altro è fare rete con gli altri Comuni, perché non tutti i Comuni che hanno votato contro sono non della stessa area politica il che potrebbe far sembrare semplicemente una opposizione politica, ci sono anche Comuni della stessa area politica dei Comuni Capofila chiamiamoli così, come Firenze e Prato e che quindi, hanno fatto intendere che non è solo un problema di contrapposizione politica, è un problema oggettivo quello che si sta creando, quindi, vorremmo cercare di creare una rete per poter parlare anche con la parte tecnica oltre che con la parte politica regionale per vedere che cosa è possibile elaborare, maturare, per cambiare quello che (questo è l'unico dato certo), è un evidente fallimento. Ecco il perché di questo ordine del giorno, la discussione è aperta ma volevo spiegare quale era la filosofia di questo ordine del giorno che abbiamo preparato, grazie.>>

SINDACO: <<Ci sono interventi? Prego Franceschini.>>

FRANCESCHINI: <<Grazie Riccardo per la spiegazione che ci hai dato, e ci hai raccontato come è andata anche l'assemblea. Io sull'ordine del giorno posso essere d'accordo anche sulle premesse, nel senso che questo ordine del giorno sottolinea questa situazione critica nella gestione dei rifiuti e tutte le problematiche di cui abbiamo parlato prima, ma mi sembra che nella parte finale l'Ordine del Giorno sia solo una opposizione vera e propria, una denuncia e basta senza qualcosa di propositivo, non c'è una proposta costruttiva all'interno dell'ordine del giorno non viene delineato un percorso alternativo a quello che c'è, ma è solamente una denuncia il fatto di opporsi a come è la situazione mi sembra che manchi all'ordine del giorno qualcosa di propositivo che porta a fare passettino in avanti, in questa maniera c'è solo la denuncia, va bene la situazione è critica ma oltre alla denuncia bisogna prospettare anche qualcosa di costruttivo.>>

BORGONOVO: <<Io parlo a titolo personale, sottoscrivo quanto detto dall'Assessore Impallomeni anche quello che hai appena sostenuto te, questo è chiaramente una denuncia rispetto al nostro pensiero rispetto a quanto accaduto in maniera eclatante, è chiaro che qui, la politica ha fallito in pieno, e soprattutto ritengo che come proposta per quanto possibile, per quanto il Comune di Vaglia conta veramente poco rispetto a tutto quello che è il contesto di cui stiamo parlando, si possa fare comunque un lavoro di gruppo anche coinvolgendo i Comuni che hanno votato no come noi, per cercare di incentivare un lavoro anche per capire quelli che sono i percorsi che fanno i rifiuti secondo me, nonostante tutto noi siamo anche uno dei Comuni virtuosi che abbiamo partecipato in maniera più attiva alla raccolta differenziata ottenendo degli ottimi risultati per poi vederci penalizzati in tal senso è ancora più brutto forse. Un lavoro che potremmo fare anche per cercare di far comprendere alla popolazione quanto sta accadendo è quello di comprendere meglio quello che è il vero percorso che fanno questi rifiuti nel momento

in cui vengono raccolti e differenziati, perché poi non è così chiaro quello che cosa accade successivamente alla raccolta, dove vengono stoccati, come vengono utilizzati e come penso che questo è un lavoro che possiamo fare e a me piacerebbe personalmente, cercare di fare questo tipo di lavoro insieme ad altri Comuni per quanto possiamo fare noi come Comune perlomeno evidenziare questo tipo di attività che viene fatta.>>

FRANCESCHINI:<< La consapevolezza e la conoscenza va bene, ma qui il discorso di rivedere tutta la politica che sta dietro i rifiuti questo, è un discorso più ampio non è solo prendere conoscenza di quello che succede dietro la raccolta differenziata e dove vanno a finire i rifiuti qui, si apre uno scenario molto più ampio, ovviamente noi come Comune di Vaglia come dicevi tu il nostro peso è quello che è, ma proprio perché non abbiamo un peso politico così grande forse fare qualcosa di più propositivo, di più costruttivo può essere quella lì la nostra voce che si fa sentire un po' di più. >>

CORONA: << Posso?>>

SINDACO: << Prego Corona.>>

CORONA: << Io non vorrei far arrivare i Carabinieri, il concetto è molto semplice, tu società che gestisci rifiuti da quello che leggevo è in progetto la quotazione in borsa mi chiedo: 1) come mai vuoi essere quotato in borsa? 2) Chi gestisce le Società e in che maniera devi rendere conto ai cittadini e devi rendere conto ai Sindaci, come giustamente diceva Leo il Sindaco deve fare il Sindaco, non è che può fare il partecipante di una società, è un discorso lungo, atavico dagli anni 70 in poi del discorso imprenditoriale che mi appassiona, e che mi fa anche abbastanza innervosire perché il concetto è, se tu gestisci denaro pubblico lo devi saper gestire, altrimenti vieni a rispondere non è che deve essere il Sindaco o i Sindaci a giustificare come mai quelle tariffe, viene quello dell'Alia e lo giustifica, le persone si devono rendere conto che gestiscono... è un discorso culturale tu Amministratore delegato o Consiglio di Amministrazione stai gestendo il denaro dei cittadini e devi rendere conto chi è che gestisce queste società, ma questo discorso vale per la Lombardia vale per l'Abruzzo se ti metti lì a verificare in questo campo succede un casino, a meno ci devono essere persone che sanno di bilancio, che sanno di Amministrazione, sanno quello che devono fare, perché non è possibile un ammanco di questo genere vanno a cadere sempre nelle tasche dei cittadini quindi, a questo punto che cosa vuol dire fare un Comune virtuoso non ha senso, è un discorso che va a monte riguarda la gestione di queste società è chiaro che in futuro devono essere quotate in borsa perché se sei quotato in borsa riesci a reperire denaro in borsa e così via, riesci a recuperare, a sopravvivere e a competere con altre società in Italia e all'estero per quanto riguarda questo servizio, perché alla fine è sempre questione di denaro>>

SEGRETARIO:< Volevo fare alcune considerazioni: la prima, è che le società pubbliche sono costituite da soci pubblici ma devono rispettare le regole privatistiche anche per quanto riguarda la predisposizione dei bilanci, fondi di riserva ecc. e questa, è una prima criticità di base. L'altra questione è l'attenzione alla pianificazione di investimenti che portano ad una riduzione dei costi perché ci sono altre società che hanno fatto degli investimenti e che ad oggi, presentano un piano finanziario con costi più contenuti con minori aumenti della tariffa a carico dei cittadini, anche perché all'aumento dei costi consegue l'aumento della tassa che determina a ricaduta una maggiore percentuale di evasione con conseguente

incidenza negativa sui bilanci comunali e un incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità, se si considera anche il particolare momento caratterizzato dalla riduzione e flessibilità dei ricavi derivanti dalla vendita di materiale da riciclo provenienti dalla raccolta differenziata.>>

IMPALLOMENI: <<Io mi devo riagganciare a quello che diceva Sandro e poi chiudo veramente, il problema è esattamente quello che dicevi te Sandro nell'intervento di prima quando dicevi che alla fine questa non è una politica aziendale, perché tanto alla fine c'è chi paga che è pantalone, e allora semplicemente stampando dal sito di Alia e quindi, non andando a scavare chissà dove, all'Assemblea dei soci Alia servizi ha approvato il bilancio per l'esercizio 2021, abbiamo che al cinque maggio gli azionisti di Alia servizi ambientali riunitisi in assemblea hanno approvato il bilancio del Gruppo per l'esercizio 2021 che presenta un utile di 9,9 milioni di €, investimenti per 64,7 milioni di € e te, mi vieni anche a chiedere l'aumento? È chiarissimo, ecco perché questo ordine del giorno il famoso: c'è del marcio in Danimarca.>>

CRESCI: <<Io ammiro la vostra sicurezza nell'individuare nel marcio in Alia i motivi degli aumenti, mi sembra invece di riscontrare che non solo Alia abbia questi problemi ma gran parte delle società che gestiscono il ciclo dei rifiuti in Italia. Credo come diceva il Segretario e il Sindaco che ci siano dei motivi oggettivi per cui dal 2014 quando Alia ha vinto la gestione dei rifiuti sia cambiato lo scenario sia nazionale che internazionale della gestione rifiuti, e questo ha inciso non perché nel frattempo siamo passati al porta a porta, ma perché nel frattempo sono cambiate un sacco di cose e questo, il piano di Alia del 2014 non ne poteva tenere conto, ora io non ho gli strumenti né ho gli elementi per dire che non ne poteva tenere conto, o ne poteva tenere conto e non l'ha fatto in mala fede>>

IMPALLOMENI:<< Ha degli utili.>>

CRESCI: << E' una società che deve avere degli utili altrimenti, fallisce non mi sembra sorprendente che la società faccia utili purtroppo, la situazione mi sembra molto complessa, quello che sicuramente è vero, è che nella nostra Regione non stiamo investendo nel ciclo dei rifiuti, c'è una carenza strutturale di termovalorizzatori, impianti di trattamento dei rifiuti, ma è anche vero che alla fine dei conti nessuno vuole a casa sua questo impianto, basta vedere la polemica che c'è ora a Roma dove la situazione è molto peggiore della nostra, perché nessuno vuole vicino a casa il termovalorizzatore che potrebbe quanto meno alleviare la questione quindi, io credo che sia una questione molto complessa che questo ordine del giorno individua ma poi affronta in maniera molto superficiale individuando nella gestione della società, tutte le colpe che poi probabilmente ci sono, io ripeto non ho gli strumenti anche perché il PEF di 60 pagine mi è arrivato due giorni fa come sempre, non ho avuto alcun modo per approfondirlo. Io non ho nessun elemento per dire... ammiro la sicurezza di chi dice che tutta la colpa è del marcio in Alia, secondo me la situazione è molto più complessa, comunque, la problematica esiste sicuramente andranno individuate le soluzioni perché altrimenti, o moriamo sommersi dai rifiuti o moriamo pagando la tari .>>

SEGRETARIO:<< Vorrei fare una precisazione.>>

SINDACO: << Dr.ssa Lei non ha diritto di parola.>>

CORONA:<< Scusa Giovanni ti posso rispondere >>

SINDACO: <<No, Sandro basta, non si possono fare troppi interventi.>>

MANSURI: <<Vorrei intervenire.>>

SINDACO: <<Prego.>>

MANSURI:<<Io vorrei intervenire per dare una risposta alla collega Franceschini effettivamente nell'ordine del giorno, non ci sono proposte proprio perché l'argomento è particolarmente complesso quindi, l'obiettivo principale dell'ordine del giorno era proprio quello di mettere a conoscenza la popolazione del problema e poi valutare anche con l'Opposizione eventuali percorsi da seguire, perché la popolazione possa essere messa a conoscenza tramite il Consiglio Comunale e soprattutto, quelli che possono essere i percorsi per trovare una soluzione a questo problema che attanaglia il Comune di Vaglia questo, ci tenevo a dirlo, grazie>>

SINDACO:<<Più che una proposta, direi nemmeno un progetto io ho una idea ma non da ora se mi riuscirà realizzarla per l'autunno prossimo, io vorrei organizzare un convegno sul ciclo dei rifiuti aperto nel senso non ideologico io ho partecipato qualche anno fa a dei convegni dove c'era molta ideologia ed è quella che io proprio non vorrei fare. Se le scarse economiche che abbiamo a disposizione me lo permetteranno, io vorrei organizzare questo convegno con una rilevanza scientifica che affrontasse sia l'aspetto tecnico che per quanto riguarda la raccolta, lo smaltimento sia urbani sia speciali e sia anche l'aspetto finanziario e quello gestionale. Si riuscirà? Vediamo le cose da fare non sono tante, sono tantissime, metto in votazione.>>

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il gruppo Consiliare "PER VAGLIA LEONARDO BORCHI SINDACO " ha presentato in data 27.05.2022 prot. n. 4562 un ordine del giorno in merito al "controllo gestione rifiuti ATO toscana Centro e PEF Piano Economico finanziario- opposizione;"

UDITA la lettura dell'Ordine del giorno da parte del consigliere Borgonovo e il dibattito consiliare testé riportato, inserito nel verbale di seduta;

VISTI lo Statuto Comunale ed il Regolamento per il funzionamento del Consiglio;

ATTESO che il presente atto non necessita del parere in linea tecnica e contabile stante la sua natura politica e in considerazione del fatto che lo stesso non comporta effetti diretti e riflessi sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

Con la seguente votazione, in forma palese: favorevoli n.9 , contrari n.0, astenuti n. 2 (Cresci e Franceschini del gruppo "Scelgo Vaglia") su un totale di n. 11 presenti e 9 votanti,

DELIBERA

1) DI APPROVARE quanto esposto in premessa, l'Ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare "PER VAGLIA LEONARDO BORCHI SINDACO" che si allega alla presente delibera allegato "A", per costituirne parte integrante e sostanziale in merito a: ***"Controllo gestione rifiuti ATO toscana Centro e PEF Piano Economico finanziario- opposizione."***

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale
Antonia Zarrillo

Sindaco
Dott. Leonardo Borchi